

Concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in
Beni archeologici
anno accademico 2026/2027

ART. 1 - ATTIVAZIONE

Per l'anno accademico 2026/2027 è bandito il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in **Beni Archeologici**.

I posti a concorso sono **dieci**.

Nella Scuola sono attivati i seguenti curriculum:

- ❖ Archeologia preistorica e protostorica;
- ❖ Archeologia classica;
- ❖ Archeologia tardo antica e medievale;
- ❖ Archeologia orientale.

La Scuola ha la durata di due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi.

La frequenza alla Scuola è obbligatoria e le modalità della sua verifica saranno stabilite dalla Scuola stessa. Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

Il Regolamento didattico della scuola di specializzazione è pubblicato alla pagina internet <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/>, sezione scuola di specializzazione in Beni archeologici.

ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Costituiscono requisiti necessari per presentare domanda di ammissione:

- **laurea specialistica o magistrale in Archeologia** (classe S/2 o classe LM-2) con conseguimento, nel corso di studio triennale e biennale, di un **minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'Ambito caratterizzante** (ambito 1 "conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici" del Decreto ministeriale 31 gennaio 2006). I settori scientifico disciplinari dell'Ambito caratterizzante della Scuola sono i seguenti:

<i>"vecchi" settori scientifico disciplinari</i>	<i>"nuovi" settori scientifico disciplinari</i>
L-ANT/01 preistoria e protostoria	ARCH-01/A
L-ANT/02 storia greca	STAN-01/A
L-ANT/03 storia romana	STAN-01/B
L-ANT/04 numismatica	ARCH-01/B
L-ANT/06 etruscologia e antichità italiane	ARCH-01/C
L-ANT/07 archeologia classica	ARCH-01/D
L-ANT/08 archeologia cristiana e medievale	ARCH-01/E
L-ANT/09 topografia antica	ARCH-01/F
L-ANT/10 metodologie della ricerca archeologica	ARCH-01/G
L-FIL-LET/01 civiltà egee	HELL-01/A
L-OR/01 storia del vicino oriente antico	STAA-01/A
L-OR/02 egittologia e civiltà copta	STAA-01/B
L-OR/03 assiriologia	STAA-01/C
L-OR/05 archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	STAA-01/E
L-OR/06 archeologia fenicio punica	STAA-01/F
L-OR/11 archeologia e storia dell'arte musulmana	STAA-01/K
L-OR/16 archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale	ASIA-01/A
L-OR/20 archeologia e storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale	ASIA-01/E
GEO/01 paleontologia e paleoecologia	GEOS-02/A
BIO/08 antropologia	BIOS-03/B

- **laurea "vecchio ordinamento" (laurea quadriennale)** in: 1) Lettere 2) Conservazione dei beni culturali 3) Lingue e civiltà orientali 4) Storia e conservazione dei beni culturali (lauree equiparate alla laurea specialistica in Archeologia, classe S/2, dal Decreto interministeriale 5.5.2004 e successive modifiche);
- un titolo di studio conseguito presso una università straniera. Tale titolo deve essere stato dichiarato equipollente a uno dei titoli di cui ai punti precedenti, oppure ne va chiesto e ottenuto il riconoscimento (equivalenza) al competente organo didattico dell'Università ai soli fini dell'ammissione alla Scuola stessa attenendosi a quanto richiesto dal successivo articolo 3.1.
- per i cittadini non UE residenti in Italia: permesso di soggiorno per lavoro, motivi familiari, asilo/protezione, motivi religiosi.
- per i cittadini non UE non residenti in Italia e richiedenti visto: avere ottemperato agli adempimenti richiesti dalla Circolare ministeriale (anni accademici 2026/207 e 2027/2028) relativa alle procedure per l'ingresso il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli – disponibile alla pagina internet <https://www.university.it/it/studenti-stranieri>.

I cittadini non UE non residenti in Italia e richiedenti visto possono chiedere un eventuale supporto nelle procedure alla Unità Promozione Internazionale dell'Università all'indirizzo university@unipi.it. È comunque loro raccomandato di contattare tempestivamente l'Unità scuole di specializzazione aprendo un ticket allo Sportello virtuale <http://sportellovirtuale.unipi.it/> al fine di rappresentare la propria condizione.

I requisiti di accesso vanno posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

ART. 3 – ADEMPIMENTI PER PARTECIPARE AL CONCORSO

Domanda di concorso

Per partecipare al concorso il candidato deve:

- **pena l'esclusione** presentare domanda unicamente on line a partire dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale di Ateneo (<https://alboufficiale.unipi.it/>) **ed entro la scadenza delle ore 11,00 del 13 ottobre 2026**, provvedendo all'inserimento dei dati richiesti tramite il sito Internet dell'Università di Pisa alla pagina <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/>, sezione dedicata alla scuola.

La domanda on-line va compilata seguendo le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata.

- alla conclusione della suddetta procedura **pagare** la tassa concorsuale di **€ 60,00** entro il termine di scadenza della domanda sopra indicato, mediante il sistema PagoPA. Per l'accesso alla piattaforma PagoPA è necessario collegarsi all'area riservata del portale www.studenti.unipi.it nella sezione "tasse".

Si raccomanda di conservare la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale.

La stampa del riepilogo della domanda di concorso, oltre a costituire prova di avvenuta iscrizione al concorso, riporta anche un numero di "prematricola" (corrispondente al **numero della domanda**) che sarà indispensabile ricordare per visualizzare in forma anonima gli esiti della prova scritta e dei titoli al momento nel quale saranno resi pubblici.

La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Upload di documenti

Nel presentare la domanda on line il candidato deve effettuare l'upload per **caricare il modulo "allegato A"** debitamente **compilato**, con il quale si possono anche **autocertificare** i titoli posseduti.

Il candidato - qualora intenda sottoporle a valutazione – deve **caricare**, oltre al modulo sopra citato, **la tesi di laurea e le pubblicazioni** ritenuti attinenti alla specializzazione, che avrà provveduto ad elencare nel modulo stesso dichiarandone la conformità ai rispettivi originali.

Il modulo allegato A ed (eventualmente) la tesi e le singole pubblicazioni vanno caricate in formato .pdf ed ogni singolo file deve avere una dimensione inferiore a 3 MB.

La Commissione non può prendere in considerazione dichiarazioni, titoli e pubblicazioni di cui non è stato effettuato l'upload.

ART. 3.1 Ulteriori adempimenti per i candidati con titolo di studio straniero

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono **caricare** il titolo di studio durante la procedura della domanda on line.

Ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'eventuale ammissione alla scuola, il Consiglio della scuola può riconoscere il titolo straniero come equiparabile al titolo accademico italiano richiesto quale titolo di accesso.

Per favorire la valutazione del titolo straniero è raccomandato ai candidati di presentarlo corredato di eventuale traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, diploma supplement, certificato degli esami sostenuti o altra documentazione utile alla valutazione. L'assenza o carenza di tale documentazione integrativa può pregiudicare la valutazione del titolo straniero nel caso in cui il Consiglio della scuola non sia in grado di dichiarare la citata equiparabilità.

ART. 3.2 Ulteriori adempimenti per i candidati diversamente abili

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento), che per lo svolgimento della prova di concorso intenda chiedere ausili o tempo aggiuntivo, dopo avere completato la domanda di concorso on line deve presentare un'istanza seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/usid-ufficio-servizi-per-lintegrazione-di-studenti-con-disabilita/assistenza-ai-concorsi/>
- <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/sportello-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento/>

ART. 4 - TITOLI VALUTABILI E PROVE DI ESAME

Il concorso è per titoli ed esami.

Le prove di esame consistono in una prova scritta e in una prova pratica integrata da un colloquio (prova orale).

Alle prove di esame sono riservati 70 punti dei complessivi 100 punti a disposizione della Commissione. I punti disponibili per ciascuna prova di esame saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella riunione preliminare del concorso.

Titoli valutabili.

Alla valutazione dei **titoli** sono riservati 30 punti dei complessivi 100 punti a disposizione della Commissione, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per i pieni voti assoluti e lode.
- fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata dalla commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode.

Sono considerati attinenti gli esami da 6 o 12 cfu nei settori scientifico-disciplinari sottoindicati:

<i>"nuovi" settori scientifico disciplinari</i>	<i>"vecchi" settori scientifico disciplinari</i>
ARCH-01/A	L-ANT/01 preistoria e protostoria / L-FIL-LET/01 civiltà egee
STAN-01/A	L-ANT/02 storia greca
STAN-01/B	L-ANT/03 storia romana
ARCH-01/B	L-ANT/04 numismatica
ARCH-01/C	L-ANT/06 etruscologia e antichità italiche
ARCH-01/D	L-ANT/07 archeologia classica
ARCH-01/E	L-ANT/08 archeologia cristiana e medievale
ARCH-01/F	L-ANT/09 topografia antica
ARCH-01/G	L-ANT/10 metodologie della ricerca archeologica
STAA-01/A	L-OR/01 storia del vicino oriente antico
STAA-01/B	L-OR/02 egittologia e civiltà copta
STAA-01/C	L-OR/03 assiriologia
STAA-01/E	L-OR/05 archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
STAA-01/F	L-OR/06 archeologia fenicio punica
STAA-01/K	L-OR/11 archeologia e storia dell'arte musulmana
ASIA-01/A	L-OR/16 archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale
ASIA-01/E	L-OR/20 archeologia e storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale
GEOS-02/A	GEO/01 paleontologia e paleoecologia
BIOS-03/B	BIO/08 antropologia

- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata una sola volta);
- d) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione. In questa voce è valutabile, se dichiarato, anche il possesso dei diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti nelle Scuole istituite presso gli Archivi di stato e del diploma rilasciato dalla Scuola vaticana.

Prove di esame

La prova scritta si terrà il 27 ottobre 2026 alle ore 9,00, presso la sede del dipartimento di Civiltà e forme del sapere, via Paoli n. 15 Pisa, aula PAO-A2.

I candidati dovranno svolgere un tema, il cui titolo verrà estratto a sorte tra tre titoli precedentemente predisposti dalla Commissione. Ciascun candidato svolgerà la prova scritta secondo le competenze nell'ambito del curriculum prescelto.

I testi consigliati per la preparazione dell'esame, suddivisi per curriculum, sono consultabili alla pagina internet <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/scuole-di-specializzazione/beni-archeologici/ammissione/preparazione-all-esame/>.

I risultati della prova scritta saranno resi pubblici a cura della commissione giudicatrice prima della prova orale, utilizzando il numero di prematricola dei candidati, mediante affissione presso la sede del concorso.

La prova pratica e orale – alla quale sono ammessi i candidati che hanno superato la prova scritta – **si svolgerà il 28 ottobre 2026 alle ore 9,00** presso la sede del dipartimento di Civiltà e forme del sapere, via dei Mille n. 19 Pisa ("ex Salesiani"), aula SAL-1.

La prova pratica consiste nel riconoscimento e nell'inquadramento di opere d'arte, piante e manufatti relativi al curriculum prescelto da ogni candidato. In sede di colloquio verrà inoltre compiuta una verifica della conoscenza strumentale di due lingue moderne scelte dal candidato tra inglese, francese e tedesco.

La prova è pubblica. I risultati saranno resi pubblici a cura della commissione giudicatrice al termine di ogni seduta mediante affissione presso la sede del concorso.

Ciascuna prova di esame è superata se il candidato riporta una votazione di almeno 6/10 dei punti a disposizione della Commissione.

I punteggi relativi alla valutazione dei titoli saranno resi pubblici (utilizzando la prematricola dei candidati) dalla commissione giudicatrice dopo la prova orale ed al termine della riunione della commissione dedicata alla valutazione stessa, mediante affissione presso la sede di svolgimento della prova suddetta.

Delle informazioni suddette non sarà fornita alcuna comunicazione personale né scritta né telefonica. Pertanto, il presente bando e le eventuali successive comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Università di Pisa hanno a tutti gli effetti valore di convocazione.

Commissione giudicatrice

La Commissione di concorso è costituita dal seguente personale docente dell'Università di Pisa: Anna Anguissola – presidente –, Anacleto D'Agostino, Gabriele Gattiglia, Jacopo Gennai, Salvatore Vitale – segretario. Supplenti: Fabio Fabiani, Federico Cantini, Simonetta Menchelli, Lisa Rosselli.

ART. 5 – GRADUATORIA E IMMATRICOLAZIONE

La **graduatoria finale** degli idonei e dei vincitori sarà approvata con Decreto rettorale e **pubblicata entro il 27 novembre 2026** sul sito internet dell'Ateneo alla pagina <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/>, sezione dedicata alla scuola di Beni archeologici.

La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n.445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione dovranno **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio indicato nel decreto rettorale di approvazione della**

graduatoria e con le modalità che saranno indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria stessa all'indirizzo web suddetto.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di rinuncia o decadenza di uno degli ammessi **prima** dell'inizio del corso, subentra il candidato idoneo collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, che sarà destinatario di apposita comunicazione personale via mail dalla quale decorreranno **quattro** giorni per provvedere, pena la decadenza, ad immatricolarsi alla scuola.

ART. 6 – CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2026/2027 è pari a **€ 2.900,00** alle quali **si aggiungono € 140,00** di tassa regionale e **€ 16,00** quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

La prima rata della contribuzione da pagare per immatricolarsi è di **€ 406,00** comprensiva di € 140,00 di tassa regionale per il diritto allo studio e di € 16,00 quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2026/2027 – in particolare le scadenze per i pagamenti delle rate successive alla prima e le modalità e i termini per l'eventuale richiesta di riduzione - saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Ateneo sulla contribuzione degli studenti.

Per la richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa – tel. 050567111 – <http://www.dsu.toscana.it/>).

ART. 7 - PUBBLICITA' DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato all'indirizzo <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/> (sezione dedicata alla scuola di Beni archeologici) e all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Il regolamento didattico della Scuola è consultabile collegandosi alla pagina internet sopraindicata.

Nel sito web della Scuola <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/scuole-di-specializzazione/beni-archeologici/> sono disponibili informazioni di natura didattica.

Contatti dell'Unità scuole di specializzazione per informazioni di natura amministrativa: <https://www.unipi.it/didattica/segreterie/sedi-e-contatti/segreteria-post-laurea/>

Ai sensi del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Pisa e verranno trattati per le finalità di gestione delle procedure alle quali si riferisce il presente bando. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato in modalità automatizzata e manuale e saranno conservati secondo i termini di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati ha come conseguenza l'impossibilità di espletare le procedure suddette. I candidati potranno esercitare i diritti disciplinati dalla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (ad es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali), rivolgendo le proprie istanze all'indirizzo email: alicepostlaurea@adm.unipi.it.

L'informativa estesa sulla privacy ai sensi del predetto Regolamento è disponibile qua: <https://www.unipi.it/wp-content/uploads/Informativa-Studenti.pdf>

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Luisa Nardi.